



Città di Matelica

Provincia di Macerata

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.51 DEL 04-09-2019**

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 30-09-2019

CODICE ISTAT 43024

Oggetto	PRESENTAZIONE DELLE LINEEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2019/2024.
---------	--

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di settembre alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	BIOCCO EMANUELA	P
PROCACCINI ROSANNA	P	COPPONI DANILO	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
FALZETTI GRAZIANO	P	MOSCIATTI SIGISMONDO	P
BOCCACCINI MARIA	P	SANTINI FABIOLA	P
BELLOMARIA MANILA	P	ROILI CORINNA	P
SERPICELLI MONIA	P	PENNESI CINZIA	P
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

BELLOMARIA MANILA
SERPICELLI MONIA
ROILI CORINNA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- negli enti locali l'attività di programmazione assume importanza giuridico-finanziaria a decorrere dal 1983, aggiornata con l'ordinamento finanziario e contabile contenuto nel decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 e poi trasfuso nel Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- l'elezione diretta dei Sindaci, ha dato, insieme alla stabilità politica, anche una diversa e nuova leva di amministratori ed un nuovo sistema di governare. E' ora regola generale che i candidati vengano tratti dalla società civile, non siano strettamente organici con i partiti e abbiano con essi solo un collegamento operativo;

- Il candidato alla guida dell'ente presenta infatti agli elettori un suo programma politico nel quale sono evidenziate indicazioni sui programmi da realizzare e sulle cose da fare nel caso di vittoria. Esso serve come parametro di riferimento per la valutazione della bontà della gestione quinquennale dell'amministrazione neoletta;

- La lettura in chiave programmatica del manifesto politico trova uno specifico riferimento nella norma dell'art.46, comma 3, del Testo unico, nella quale è previsto che l'eletto, sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Visto l'art. 46 del TUEL, che prevede, al comma 3, che entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, presenti al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del suo mandato;

Visto e richiamato l'art. 11 dello statuto, il quale prevede che entro 90 giorni dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco, acquisito il parere della Giunta, presenti al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato. Il documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio, il quale si esprime con voto palese e a maggioranza semplice;

Visto l'art. 49 del TUEL che prevede i pareri non debbono essere richiesti quando trattasi , come nel caso in specie, di mero atto di indirizzo;

Visto e richiamato l'art. 30 dello Statuto Comunale, il quale prevede che non è sottoponibile a parere, tra gli altri, gli atti di mero indirizzo e di natura squisitamente politica come sicuramente è la presentazione delle linee programmatiche;

Vista e richiamata la Delibera di Giunta Municipale n. 220 del 29/08/2019, con la quale la stessa Giunta Municipale ha espresso il proprio parere favorevole alle linee programmatiche da presentare in Consiglio Comunale:

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MADATO 2019-2024

LINEE PROGRAMMATICHE E DI MANDATO

Ci proponiamo ai matelicesi per ricomporre la spaccatura creatasi in questi ultimi anni;

si percepisce nella città un senso diffuso di disagio dovuto alla mancanza di colloquio e di confronto. Gli ultimi cinque anni, caratterizzati anche dal sisma del 2016, hanno inoltre evidenziato la mancanza di progettualità e di programmi rivolti soprattutto al futuro.

L'obiettivo, certamente non facile, è quello di ridare vigore ad una cittadina che si sta lentamente spegnendo, a conferma il lento ma costante calo della popolazione ed il suo invecchiamento. I giovani matelicesi più scolarizzati, non trovando una occupazione adeguata al loro percorso scolastico, sono spinti ad allontanarsi dalla nostra città. Flusso demografico in parte compensato dall'immigrazione extra comunitaria, con le tipiche problematiche di questo tipo di immigrazione. Pertanto si rende necessario riproporre quei valori che sono stati al centro di uno sviluppo che i cittadini hanno potuto vivere nel passato mantenendo o migliorando le proprie condizioni sociali ed economiche.

Il programma che si intende realizzare deve necessariamente tenere conto delle attuali difficoltà economiche, della precaria situazione finanziaria cittadina ed anche di quella nazionale che inevitabilmente limitano le prospettive di un veloce ritorno ad un benessere accettabile.

La ricostruzione deve essere intesa come un fattore positivo e deve rappresentare il volano per una rapida ripartenza; si intende vivere il quinquennio, che ci aspetta, senza farsi condizionare da questo stato di difficoltà ma operando in maniera tale da ricercare ed anticipare le opportunità future, soprattutto ricostruire basi più solide per le prossime consiliature.

Se veramente vogliamo essere al passo con i tempi e soddisfare pienamente le esigenze e le aspettative dei cittadini dobbiamo fare in modo che il rapporto tra questi e l'amministrazione comunale sia semplice, diretto e di costante confronto.

E' da considerare preminente continuare a sburocratizzare l'attività amministrativa andando ad incidere, per quanto possibile, sui regolamenti proprio per creare una linea diretta tra cittadino e comune; in questo modo verrà raggiunto l'obiettivo di semplificare e ottenere subito ciò di cui si ha necessità. Per raggiungere tale scopo è necessario apportare una riorganizzazione nei vari settori dell'Ente che per varie ragioni, tra le quali la riduzione del personale per pensionamenti, possono condizionare l'operato dell'attività comunale.

I rapporti con le varie associazioni cittadine continueranno ad essere improntati alla massima collaborazione e, nell'ottica della sussidiarietà, saranno orientati a permettere loro lo svolgimento di un ruolo sociale adeguato per ogni fascia di età.

Riteniamo poi che, nell'ambito delle riorganizzazioni ed accorpamenti degli enti locali, Matelica si debba proporre come punto di riferimento perlomeno dei comuni che gravitano nell'alta valle dell'Esino e del Potenza, lavorare per politiche territoriali condivise, dal settore della promozione turistica – commerciale ai servizi sanitari, si deve guardare alla generazione di “valori aggiunti”. Proposte serie, orientate al futuro, che abbiano il carattere della puntualità, in senso sia temporale, sia amministrativo con largo sostegno; hanno più opportunità e diritto di ottenere maggiori finanziamenti regionali..

La nostra è una lista civica che è aperta al contributo di tutti i cittadini che hanno a cuore la città di Matelica, di tutti gli individui moderati e delle associazioni nelle quali sono presenti i valori morali, sociali, cristiani, della famiglia e della solidarietà. Al programma che presentiamo hanno aderito, e daranno il loro sostegno, le forze politiche

del centro destra, Lega – Forza Italia - Fratelli d'Italia – UDC, attivisti del Movimento 5 Stelle che a titolo personale vogliono dare il loro contributo, come pure tanti amici della società civile di cui la lista rappresenta un'ampia espressione.

I candidati della nostra lista rappresentano uno spaccato importante della società matelicese; essi hanno l'ambizione di rendere pienamente operativo il programma elettorale; lo stesso è estremamente realistico, da tutti condiviso ed espresso in forma estremamente semplice e sintetica in maniera da renderlo chiaro e verificabile nel corso del futuro quinquennio; lo stesso sarà diviso in cronoprogrammi con obiettivi a breve, medio e lungo termine. Questo stato di attuazione verrà verificato ed aggiornato periodicamente.

1) PREVENZIONE, SICUREZZA E LINEE GENERALI.

L'obiettivo più importante e preminente del progetto è quello di dare più certezze e maggiori prospettive di lavoro alle famiglie, ai giovani ma anche a quelli che l'hanno perso ed hanno una ricollocazione non facile a causa dell'età. Non dobbiamo, anche con la crisi persistente, abbatterci o deprimerci, ma è soprattutto in questi momenti che bisogna far emergere quelle capacità costruttive, innovative e progettuali al fine di trovare le soluzioni necessarie per ripartire e sviluppare nuove iniziative.

La ricerca di nuova occupazione, ed il consolidamento di quella esistente, è costante, ci sono infatti anche delle richieste di imprenditori che desiderano operare nel nostro territorio, di conseguenza il compito dei futuri amministratori sarà quello di dare loro il massimo sostegno e una fattiva collaborazione.

E' con questo spirito che vogliamo partecipare fattivamente alla Consulta Permanente per lo Sviluppo Economico del Territorio, coordinata da UNICAM.

Studiare la possibilità per organizzare una consorziatura dei servizi con i comuni vicini.

Sarà necessario istituire una Consulta per lo sviluppo economico locale in collaborazione con la Fondazione E. Mattei; istituendo un comitato scientifico formato da imprenditori locali ed esperti e che abbia tra i vari compiti quello di sostegno, consulenza e ricerca per le imprese locali sia del manifatturiero, per aiutarle nel mantenimento e nello sviluppo tecnologico, sia dei prodotti tipici ed enogastronomici per sostenerle nella crescita e soprattutto per creare le sinergie necessarie a farle implementare tra loro e creare le occasioni e gli eventi per valorizzare i nostri beni culturali e di conseguenza sviluppare il turismo di ogni genere.

Le eccellenze presenti nel territorio matelicese: verdicchio, miele, beni culturali, ecc. dovranno essere il traino di una ripresa concreta e costante nel tempo.

Affrontare velocemente e concretamente le tematiche del dissesto idrogeologico e del rischio sismico ricercando ogni attività che dia prevenzione e maggiore sicurezza ai cittadini.

Sarà per noi una priorità occuparci della sicurezza dei cittadini tramite un più stretto coordinamento delle forze dell'ordine e cercando di fare pressione per ottenere una maggiore presenza dei carabinieri sia diurna che notturna. Questo per far fronte ai molti mali che attanagliano la società dei nostri tempi: in prima fila furti e droga. Prioritario sarà formare ed informare i giovani e tutti i cittadini su come prevenire e combattere tali problemi.

2) IL COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI

La macchina burocratica del Comune al fine di dare giuste e rapide risposte alle richieste della cittadinanza dovrà essere snellita e riordinata.

Attivare un utilizzo più efficiente del sito internet e facebook istituzionali.

Partendo da questo stato di fatto si intende adeguare la struttura alle nuove esigenze ed incombenze preposte agli enti municipali.

Dovrà essere data preminenza alla riorganizzazione dei vari settori ed un ritorno nel centro storico ed in particolare in piazza E. Mattei dei servizi che necessitano di maggior contatto con i cittadini.

In questo modo verrà data una più ampia fruibilità e possibilità di contatto con gli uffici comunali con orari di apertura al pubblico ampliati e flessibili.

Sarà necessario effettuare un controllo sempre più assiduo del territorio al fine di poter garantire quella sicurezza che ognuno si attende di ricevere dalle Istituzioni Pubbliche.

Saranno incentivati i servizi di controllo nelle ore notturne in stretta collaborazione con le altre forze di polizia.

Sarà garantita la presenza costante in Comune degli Amministratori anche con appositi orari di ricevimento e verrà inoltre assegnata una delega specifica per i rapporti con i singoli cittadini e con i comitati di quartiere.

Verrà aggiornato il piano del traffico cittadino tenendo conto dei flussi automobilistici e pedonali che scaturiranno dalla viabilità intervalliva con conseguenti nuove possibilità viarie sia nel centro storico che in periferia.

Si dovrà continuare nel lavoro di installazione di strumenti di video sorveglianza sia per la sicurezza che per migliorare il servizio della raccolta differenziata dei rifiuti.

Il settore Finanziario dovrà essere rimodulato e ristrutturato con una costante formazione del personale al fine di metterlo nelle condizioni ottimali per fare fronte alle mutate disposizioni sulla redazione dei bilanci, sul reperimento dei fondi nazionali ed europei, sulla gestione delle entrate e delle spese.

L'Ufficio Tecnico dovrà dare preminenza alla ricostruzione post sisma, ai problemi legati alle scuole ed al patrimonio comunale; dovrà continuare a garantire l'efficienza degli interventi per rendere la nostra Città sempre più accogliente e ricercata. Priorità dovrà essere data al rifacimento, nelle zone sprovviste, della pubblica illuminazione che abbisogna di potenziamento e di messa in sicurezza, sempre con l'obiettivo del risparmio energetico futuro.

Dovrà garantire una accurata manutenzione delle strade e dei marciapiedi della città e delle frazioni, dovrà prevedere e provvedere all'acquisto di attrezzature per le zone destinate a verde.

L'Ufficio Urbanistica dovrà impegnarsi a dare alla città un migliore assetto architettonico, arricchendo il territorio di elementi adeguati a far rientrare la nostra città fra i borghi più belli.

Gli addetti di tutti i settori comunali dovranno partecipare a corsi di formazione, ciascuno per le proprie mansioni in modo da fornire ai cittadini un rapporto-servizio competente ed efficiente.

Il settore dei servizi sociali è certamente da potenziare sia nelle risorse che negli addetti in quanto si vogliono ampliare i servizi offerti alla popolazione socialmente più debole supportando detti individui con la presenza di personale qualificato in particolare nelle stesse abitazioni dove vi sono anziani soli.

Si potrebbe istituire anche un servizio di trasporto periodico dalle abitazioni verso i servizi sanitari o per visite ai propri cari al cimitero il cui accesso potrebbe essere facilitato per gli anziani e diversamente abili con la predisposizione di apposite carrozzine

Restano comunque confermate le iniziative già in essere quali le vacanze estive per anziani, allo stesso tempo si vogliono riproporre i servizi di socializzazione estiva che sono stati molto graditi.

L'Ufficio, inoltre, dovrà porre particolare attenzione e collaborazione con la Fondazione della Casa di Riposo E.Mattei, con le associazioni caritative e di volontariato sociale.

Il servizio Affari Generali, che abbraccia molte competenze non certo secondarie, dovrà partecipare a quella idea di semplificazione dell'attività amministrativa del Comune che assume particolare rilevanza in un momento in cui al codice delle autonomie vengono apportate profonde modifiche alle regole esistenti fra cui in particolare quella della trasparenza e anticorruzione

Dovrà continuare l'aggiornamento di tutti i regolamenti comunali tra cui quelli sul personale, sulla contabilità, lo statuto e il regolamento del Consiglio Comunale.

3) POLITICHE GIOVANILI, ASSOCIAZIONISMO, INFORMATICA.

GIOVANI

I giovani sono il futuro ed una grande risorsa per Matelica

Uno dei problemi principali dei giovani, a cui deve cercare di rispondere la politica a tutti i livelli è certamente quello dell'occupazione. E' prioritario infatti creare le sinergie necessarie fra scuola, università, imprese ed ente locale per fare in modo che vengano formati giovani in base ai reali fabbisogni delle aziende.

Particolare attenzione va posta ai giovani disagiati con una politica mirata a coordinare tutte le iniziative che in questo campo vengono prese dal volontariato e dalle istituzioni in modo tale da aiutare concretamente i giovani. Iniziative specifiche potrebbero essere:

- rilancio dell'occupazione giovanile realizzando anche corsi specifici di formazione per le imprese ed i lavoratori in sinergia con le scuole e le associazioni attive sul territorio;
- in collaborazione con l'Associazione produttori del Verdicchio di Matelica, attingendo a fondi europei o simili, promuovere un corso sulla cultura vitivinicola locale inserito nell'ambito di un progetto scolastico;
- collaborazione con gli oratori, laboratori creativi e con l'Associazione Scacco Matto;
- proseguire l'avviamento dei giovani alla musica attraverso specifici corsi in collaborazione con la Banda Musicale, Scuola Civica della Città di Matelica, Corale Polifonica e le altre realtà simili presenti;
- incentivare eventuali manifestazioni a carattere musicale con autori e cantanti di successo;
- programmare un apposito corso per la formazione e l'impiego di giovani operatori promotori del territorio;
- in collaborazione con la nostra Area vasta istituire degli incontri annuali per combattere le dipendenze da droghe ed alcol;
- attivare in maniera concreta la consulta dei giovani, organo già previsto dal nostro statuto comunale in tal maniera si vorrà dare voce a tutte le associazioni giovanili e sportive presenti nel nostro territorio.

ASSOCIAZIONISMO

Alcune attività inserite nel nostro programma possono essere portate avanti ed attuate dalle associazioni cittadine, in particolare dalla Pro Loco Matelica, nell'ottica di una sussidiarietà indispensabile, che vanno sostenute anche per la preziosa attività che svolgono al servizio dei cittadini ed in particolare dei giovani;

- creare maggiore sinergia tra gli operatori turistici ed economici e le relative associazioni di riferimento;
- sostenimento della Pro Loco, che deve proporsi come punto di riferimento, anche per le altre associazioni cittadine con le quali si dovrà elaborare un programma annuale delle varie manifestazioni ed alla relativa pubblicità;
- sostegno a tutte le associazioni presenti nel territorio comunale ed attive nei diversi settori che, insieme alla Pro Loco, possono essere gli attori principali per la definizione dei calendari annuali degli eventi e delle manifestazioni;
- la stessa Pro Loco, oltre a proseguire nelle attività già svolte, dovrà collaborare ed interagire con le varie attività e manifestazioni cittadine quali le feste di quartiere, la festa del verdicchio, l'encuentro del Cigar Club, il gruppo Folcloristico, raduni di auto, moto, ciclo, ecc;
- bando di pubblicità annuale, da affidarsi ad agenzia qualificata, per la diffusione di tutti gli eventi cittadini;

INFORMATICA E TECNOLOGIA

- Ampliare punti di connessione internet tramite wi fi;
- sollecitare una rapida installazione della fibra ottica e di tutte le tecnologie innovative;
- collaborazione con le aziende matelicesi di riferimento per favorire una corretta informatizzazione dei giovani,
- istituire un concorso (intestato ad E. Mattei) per ragazzi/e in età scolastica, residenti a Matelica, per la creazione di un applicazione (app) per smartphone etc, che contenga Matelica in tutte le sue sfaccettature, che sia in grado con un click di aprire le porte informatiche a chiunque. Dovrà contenere tutte le informazioni turistiche, storiche, istituzionali, mappe, percorsi turistici, servizi, con foto e tutto ciò che ci contraddistingue. Il premio potrebbe consistere in un impiego per alcune ore settimanali, con il supporto di privati, affidandogli l'ufficio iat, con il compito di sviluppare l' app. vincitrice in modo da espandere ogni giorno il campo d'azione,
- istituzione di una messaggeria cittadina tramite telefonini, per informazioni e comunicazioni.

4) SVILUPPO ECONOMICO:

La corretta gestione finanziaria dell'Ente è alla base del funzionamento efficace e efficiente di ogni servizio che il comune ha il dovere di erogare e di proporre.

La prudenza sarà alla base di una azione rivolta al futuro; tra gli obiettivi vi sarà quello di trovare il giusto equilibrio tra indebitamento e la necessità di fare opere pubbliche, tenendo conto del livello di debito raggiunto.

Un altro obiettivo sarà quello di poter sostenere lo Sviluppo Economico del Territorio rivolti a creare nuove opportunità di lavoro appoggiando senza ambiguità le

nuove vie di comunicazione in costruzione, ascoltando le necessità degli imprenditori, favorendo l'insediamento di nuove attività produttive.

A Matelica da qualche anno si sta delineando un embrionale distretto dell'informatica e dell'automazione con diverse aziende di varie dimensioni che vi lavorano; è necessario riconoscere concretamente questo fenomeno cercando di favorire la nascita intorno a tale distretto di una rete e di un indotto, in collaborazione con UNICAM.

La collaborazione e il confronto delle esperienze con le altre realtà regionali ed europee potranno dare accesso a nuove risorse e spinta a nuove iniziative nei settori più innovativi e tecnologici in ogni attività economica.

La diversificazione, perseguita negli anni, delle attività produttive, sia nell'ambito aziendale che territoriale, in questo momento difficile ha evidenziato tutta la sua validità in quanto, nonostante le varie crisi, Matelica ha retto proprio grazie ad una pluralità di settori economici diversificati come il tessile, l'informatica, l'alimentare, il manifatturiero ed il chimico.

L'amministrazione comunale deve continuare a promuovere un'azione di stimolo ed incentivazione verso l'innovazione e lo sviluppo di nuove realtà e, quindi, supportare e favorire la nascita di nuove imprese industriali, artigianali, commerciali, agricole e promuovere presso i giovani l'idea di diventare imprenditori con diversi strumenti e metodi di comunicazione.

Dovrà essere perseguita una forte sinergia tra questi settori produttivi e quelli che possono avere notevoli possibilità di sviluppo quali il turismo, l'enogastronomia, la promozione e la valorizzazione delle ricchezze storico artistiche, l'agricoltura qualitativa e le tipicità.

Industria e artigianato

Il migliore investimento in ogni attività economica è dato sicuramente dalle risorse umane. Per questo riteniamo di dover puntare sulla formazione supportando ogni iniziativa atta a far conoscere possibilità di crescita e specializzazione in ogni settore di impresa quali produzione, commerciale, marketing, ricerca, innovazione, tecnologie avanzate, sicurezza ambiente, ecc. Tutto questo sarà possibile con l'ausilio e la collaborazione delle organizzazioni Industriali, Artigianali, Commerciali, Agricole e Sindacali.

Favorire la nascita di nuove attività aiutando i nuovi e giovani imprenditori attraverso la semplificazione di eventuali iter burocratici; studiare la possibilità di sgravi fiscali in special modo nei primi anni di attività, dietro la presentazione di progetti organici a garanzia di creazione di posti di lavoro e/o comunque di risultati positivi a livello economico-finanziario e d'innovazione. Tutto ciò può essere perseguito attraverso aiuti concreti concessi dalla Regione Marche e dalla Comunità Economica Europea in collaborazione anche con la Fondazione Enrico Mattei attraverso un comitato tecnico scientifico che si avvalga anche dei ricercatori dell'Università di Camerino.

Commercio

Le attività elencate naturalmente potranno essere attivate con la collaborazione dell'Associazione dei Commercianti.

- Arricchire qualitativamente e rendere più specialistici i mercatini del terzo sabato del mese e di quelli estivi, proporli nel periodo invernale in appositi locali.

- Proporre l'organizzazione di una fiera dedicata all'antico, l'usato, il collezionismo e l'antiquariato di alto pregio, con la possibilità di organizzare gli eventi in un apposito capannone dismesso; creare le sinergie con altri eventi nel centro storico al fine di coinvolgere turisti e collezionisti.
- In armonia con le leggi nazionali ed altri enti locali studiare una modalità diversa di tassazione nel caso di nuove attività commerciali specie se create da giovani, esclusa la grande distribuzione, che si insediano a Matelica nel centro storico.
- Fatta salva la concertazione tra proprietario, operatore economico ed agenzie specializzate porsi come possibile interlocutore tra domanda e offerta nel momento in cui si ravvisi una prossima apertura di una nuova attività commerciale;
- Mostra attività produttive e prodotti tipici da svilupparsi attraverso la partecipazione di tutte le aziende matelicesi.
- Proporsi come possibile insediamento di outlet per marchi di prestigio, attraverso la ricerca di spazi inutilizzati e facendo da collante tra i soggetti interessati
- Potenziamento del sito dello shopping on line, attraverso una stretta collaborazione di tutte le attività operative e di tutti i settori
- Riorganizzazione viabilità isola pedonale in accordo con l'associazione dei commercianti, le attività economiche ed i cittadini matelicesi.
- Ricerca di fondi regionali per il consolidamento delle attività, tipo centri commerciali naturali.

Agricoltura e ambiente

Le attività elencate naturalmente potranno essere attivate con la collaborazione delle Associazioni di categoria.

Tutelare e valorizzare l'ambiente, il primo bene di Matelica è il suo territorio e le produzioni agricole di alta qualità. L'art. 9 comma 2 della Costituzione recita :” La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico ed artistico della nazione”.

il Verdicchio è certamente la più nota e più qualificata tipicità del nostro territorio. Vanno quindi sostenute e condivise tutte le iniziative volte ad ampliare tale tipo di attività. Importante rimane la collaborazione con l'Associazione dei Produttori del Verdicchio di Matelica che attualmente gestisce tra l'altro anche l'Enoteca Foyer del Teatro comunale per creare sinergie fra tipicità enogastronomiche, beni culturali, museali etc. nel rispetto di quanto riportato nella convenzione di recente sottoscritta.

Valutare l'opportunità di contribuire alla realizzazione di un festival del Verdicchio annuale di concerto al compleanno della nostra DOC, se organizzato dall'Associazione produttori del Verdicchio di Matelica.

Proseguimento del Master in Wine Export Management in collaborazione con l'Università di Camerino.

Creare una rete di vendita dove convergere tutte le eccellenze enogastronomiche locali come il vino, il miele, i salumi, i formaggi, i cereali biologici e lo zafferano, Sostegno, per quanto possibile, alla Cooperativa Apicoltori Montani che negli anni è cresciuta sia nella propria attività principale del miele che in quelle connesse come la fattoria didattica, ristorazione e ricettività. Oggi questa è diventata punto di riferimento a livello nazionale, grazie ad essa Matelica è conosciuta tramite l'associazione Città del Miele, di cui facciamo orgogliosamente parte, e considerata

una delle città del miele più importanti. In questo ambito Matelica potrebbe distinguersi come uno dei primi comuni europei in cui l'ape è considerato un animale protetto.

Promuovere e sostenere coltivazioni differenziate come l'impianto di frutteti di mele antiche (in pietra, rosa, S. Giovanni), dello zafferano, di cereali biologici in collaborazione con l'ASSAM, ecc.,

Promuovere corsi dedicati alla formazione di nuovi e giovani operatori nel campo delle attività agricole ed in particolare nei settori relativi alla viticoltura ed apicoltura;

Incentivazione di tutte quelle attività volte a valorizzare ed esaltare le eccellenze locali quali, vino, miele, carni, formaggi e salumi sotto ogni sua possibile forma.

Studio di fattibilità per recuperare manifestazioni di carattere nazionale quali "LIGUSTICA" in collaborazione con tutte le realtà agricole matelicesi, e dei comuni vicini avviando iniziative intercomunali,

Incentivare tutte quelle produzioni di qualità e biologiche che negli ultimi anni stanno prendendo sempre più campo ed ottengono un notevole riscontro nei mercati in quanto prodotto biologico è sinonimo di qualità,

Insieme al nostro GAL di appartenenza ricerca di finanziamenti attinenti al nostro territorio ed alle sue eccellenze,

Studio di fattibilità per la creazione di un ufficio agricoltura in comune, nel quale si potranno ottenere tutte le informazioni necessarie su bandi ed altre provvidenze attinenti al mondo agricolo, un possibile aiuto concreto a tutte le realtà agricole matelicesi.

Individuazione e realizzazione area per usi di orti civici; un'idea per poter dare la possibilità a chiunque di coltivare beni di prima necessità, un valore aggiunto all'agricoltura genuina e di qualità, risorsa economica e sana occupazione anche per gli anziani interessati;

In sinergia con i musei già esistenti nella nostra città predisporre l'inserimento di un museo della civiltà contadina,

Sostenere le iniziative di promozione dei prodotti agricoli o montani nostrani con manifestazioni anche a carattere locale,

Istituzione di un tavolo di lavoro comunale con campagne di informazione e sensibilizzazione su temi dell'agricoltura sostenibile, sulle fonti rinnovabili, sull'uso consapevole del suolo,

5) TURISMO CULTURALE , RELIGIOSO ED ENOGASTRONOMICO, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI.

L'abbellimento della città farà da cornice a tutte le sue opere e contribuirà in maniera significativa a sviluppare l'immagine turistica.

Il mercato settimanale deve essere integrato ed arricchito inoltre va continuata la promozione di tutte le fiere e mercati esistenti, anche a carattere periodico, nella nostra città facendoli possibilmente coincidere con altre iniziative culturali quali mostre, convegni, spettacoli teatrali, visite guidate straordinarie ai musei e ai luoghi d'arte.

Il centro storico va rivitalizzato in tutti i suoi luoghi e quindi va vista con favore ogni iniziativa finalizzata alla sua valorizzazione.

Vanno quindi valorizzati tutti i suoi gioielli, apportando tutte le opere necessarie al migliore decoro ed immagine dei valori storico, culturali ed artistici cittadini in particolar modo attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzate ad una migliore e più efficiente informazione turistica installando QR code.

Sfruttare gli angoli preziosi della città per qualsiasi iniziativa si voglia intraprendere e che serva a valorizzare la nostra terra ed i nostri prodotti.

Il teatro "Piermarini" potrebbe essere valorizzato e utilizzato ancora di più e meglio con manifestazioni e concorsi artistico culturali annuali o biennali in collaborazione con le scuole.

Riconsiderare i rapporti tra la proprietà del Museo Piersanti ed il Comune di Matelica per utilizzare e rendere fruibile nel migliore modo possibile questo prezioso bene cittadino.

Rinnovare la brochure illustrativa di tutte le attività e beni culturali-artistici matelicesi per distribuirla in fiere, mostre nazionali e internazionali.

Coordinamento fra tutti i siti internet che illustrano le attività di Matelica.

Rivedere la problematica del turismo religioso, anche attraverso la rivisitazione dei percorsi francescani, in sintonia con Loreto ed Assisi valorizzando la forte opportunità che a Matelica rappresenta la Beata Mattia; supportare una veloce ricostruzione e riapertura del santuario al fine di celebrare degnamente il 7° centenario della morte.

Valorizzazione delle frazioni, in particola Braccano con i suoi "murales", creando dei percorsi di collegamento fra le stesse ed i luoghi di interesse artistico, paesaggistico ed enogastronomico.

Utilizzare i prodotti tipici quali il verdicchio di Matelica, il miele, le carni della razza marchigiana quali veicoli per la valorizzazione della "strada del vino" e della rete degli agriturismi presenti nel nostro territorio organizzando nella nostra città un'assemblea nazionale di queste associazioni.

Sostenere e supportare le varie cooperative come quella degli "apicoltori montani", delle "carne del San Vicino" e quelle che si potrebbero costituire.

Sostenere e proteggere il progetto apistico "Santa Maria de Rotis" e la sua zona di studio e salvaguardia in collaborazione con la Cooperativa Apicoltori Montani e oggetto di studio con le Università di Camerino e Perugia.

Il Comune di Matelica dovrà supportare fattivamente la Riserva Naturale Regionale del Monte Canfai e del S. Vicino; effettuare uno studio di fattibilità per il recupero dell'abbazia di Roti; il tutto in sinergia anche con il Museo della resistenza.

Inoltre:

- creare sinergia con i luoghi oggetto di flussi turistici significativi come le grotte di Frasassi, la Riserva Naturale di Canfai – S. Vicino, il Parco dei Sibillini, dalle città d'arte e di religione come Gubbio, Assisi, Loreto, etc.
- verifica di una iniziativa per un eventuale recupero della "Roccaccia";
- collaborare con le scuole per promuovere due progetti significativi come l'adozione di un alveare e di una vigna;
- riconsiderare l'organizzazione di una manifestazione relativa all'apicoltura con la collaborazione di esperti del settore;
- coinvolgere l'università del vino info@studidelvino.com in attività di consulenza alla ricerca del marketing per la pubblicità del verdicchio
- predisposizione nei punti più in vista della città di display informativi turistici con orari e manifestazioni in programma tra cui aperture musei ecc.

- Istituzione della verdicchio valley: il comune di Matelica deve attuare un piano sinergico con il verdicchio dei castelli di Jesi per la realizzazione di un piano turistico convergente attraverso un brand chiamato verdicchio valley che sia da volano per il turismo enogastronomico della vallata dell'Esino con sviluppo di itinerari turistici per weekend enoculturali.
- Rivedere e potenziare lo sportello informativo e di collegamento tra operatori turistici-musei.
- Inserirsi nel circuito scolastico per le relative gite in collaborazione con i comuni della consulta;
- In collaborazione con i produttori locali, strutture ricettive etc. promuovere una nuova forma di turismo attivo portando i turisti a vendemmia, imbottigliare il vino, produrre formaggi ed insaccati, curare gli alveari promuovere il turismo attivo, con la collaborazione dei produttori locali, viticoltori, strutture ricettive;
- Fare inserire reciprocamente in tutti i siti internet delle associazioni sportive e culturali tutti i link di collegamento con le strutture ricettive/enogastronomiche/culturali in modo da creare un business dello sport che favorisca il flusso di turisti anche in occasioni di particolari manifestazioni sportive.

6) LAVORI PUBBLICI

Senza dubbio l'ottica da seguire è quella di fare ciò che è necessario e di non sperperare il denaro di tutti i cittadini in special modo in questo momento di difficoltà generale.

Il bilancio comunale sarà il mezzo di programmazione, verifica e controllo in tutti i settori, operando con una ottica pluriennale ed esecuzione annuale, con programmi stretti, realizzabili e concreti.

Tenendo conto di questa premessa riteniamo che le manutenzioni del patrimonio esistente meriteranno una particolare attenzione in quanto, intervenendo immediatamente, si eviteranno ulteriori degni e maggiori costi.

Per quanto riguarda invece le grandi opere è necessario rilevare e programmare le priorità su quanto è stato finanziato dai decreti sul sisma ed anche su quanto si reputa necessario per la città:

1. Palazzo Ottoni -€ 1.200.000 –finanziamento sisma- progetto del comune.
2. Scuola Elementare “ M. Lodi” - € 5.400.000 – finanziamento sisma.
3. Ex caserma – € 1.495.000 – finanziamento sisma.
4. Palazzo del Comune - € 2.150.000 – finanziamento sisma.
5. Realizzazione di una nuova struttura per il C.O.C., - finanziamento sisma.
6. Nuovo colombario - € 530.000 – autofinanziato dai cittadini.
7. Risparmio energetico - € 300.000 – finanziamento pluriennale prosecuzione.
8. Lavoro di ricostruzione sismica Museo archeologico - € 216.000 – finanziato.
9. Provvedere le scuole dell'obbligo comunali di idonee protezioni e mezzi di videosorveglianza, ecc.
10. Sistemazione urbana di Viale Martiri della Libertà.
11. Studio per rendere praticabili i marciapiedi di Viale C. Battisti, via Manozzini e via T. De Luca.

12. Presentare progetti reali sulla prevenzione del dissesto idrico e geologico, pulizia dei fiumi, dei corsi d'acqua e delle fognature.
13. Recupero delle aree adiacenti i percorsi fluviali adibendole a orti e giardini botanici.
14. Sistemazione della viabilità esistente interna e delle frazioni, verificare la possibilità di accesso a finanziamenti europei per le strade interpoderali.
15. Vanno continuate le iniziative con la Provincia, in quanto di sua competenza, per la sistemazione, manutenzione e rifacimento dei fondi stradali che vanno verso tutte le frazioni.
16. Strada delle Valche trovare la soluzione più idonea per eliminare la curva pericolosa.
17. Reperire aree idonee per residenza scolastica e per le emergenze.
18. Piano di sistemazione di tutti marciapiedi cittadini, finanziamento pluriennale.
19. Piano di sistemazione delle pavimentazioni del centro storico, dei quartieri e delle frazioni.
20. Completamento area verde di via Aldo Moro con la realizzazione di nuovi parcheggi.
21. Risoluzione del problema viabilità pedonale nel tratto di accesso al quartiere Casette S. Domenico - Rondinella attraverso la realizzazione di un apposito marciapiede studiando anche la possibilità di allargamento con pista ciclabile.
22. Completamento della pista ciclabile adiacente l'area destinata a sgambatura cani, ex cava e prosecuzione con rientro nel quartiere "Zefiro" in collaborazione con le società ciclistiche.
23. Rifacimento selciati delle vie e dei vicoli del centro storico.
24. Trovare soluzioni definitive nelle zone urbane in degrado, come quella nei pressi del mercato coperto, in via G.Venezian, in via A. Merloni, costruzioni abusive, con possibilità di nuove destinazioni d'uso, ecc.
25. Prosecuzione delle asfaltature nelle vie dove le stesse sono fatiscenti.
26. Studio per la fattibilità di un nuovo palazzetto dello sport con ricerca fondi con la partecipazione di privati.
27. Verificare e valutare costi e benefici per la fattibilità di nuove rotatorie.
28. Studio per il recupero dell'area ex campo sportivo comunale.
29. Studio per aumentare la disponibilità di parcheggi a ridosso del centro storico.
30. Provvedere con idonea illuminazione i passaggi pedonali poco visibili, come ad esempio quello che collega piazzale Gerani al centro sportivo di Borgo N. Sauro.

7) URBANISTICA

Lo strumento urbanistico che regola questo settore è "il piano regolatore generale". Su questo ci sono ancora da attuare alcuni punti come:

1. Revisione parziale - generale del PRG; questa esigenza è imposta sia dall'adeguamento dell'attuale Piano alle Normative e ai Piani urbanistici regionali-provinciali che per motivazioni di carattere sociale.. Nel contempo essendo il PRG vigente strutturato sulle necessità del 1994, nonostante alcune varianti non sostanziali hanno cercato di sopperire ad alcune necessità del nostro territorio a distanza di 20 anni è indispensabile una revisione di carattere generale che possa prevedere le finalità e le direttrici di sviluppo della Città a lungo termine.
2. revisione dei piani attuativi delle frazioni e del centro storico;
3. misure di incentivazione per l'edilizia;
4. Individuazione area da destinare ad attività circensi e per le emergenze;
5. Migliorare l'estetica dei fabbricati sia nel centro storico che in tutta l'area urbana matelicese per rendere più accogliente la città, incentivandone il recupero;
6. Studio e verifica di risanamento di tutte le aree non ancora cedute al Comune di Matelica dai lottizzanti nonostante la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani attuativi approvati negli anni 70-80.
 7. Completamento delle mura castellane,
 8. Risanare l'area ex mattatoio comunale.
9. Redazione del nuovo PPCS, poiché l'ultimo strumento attuativo del centro storico è stato approvato nel lontano 2005, pertanto scaduto da alcuni anni. (2015)
10. Approvazione del nuovo piano particolareggiato degli impianti sportivi, con la previsione di nuovo palazzetto dello sport, e riqualificazione degli impianti esistenti per uniformità delle strutture. Il precedente PP del 2004 è scaduto da diversi anni.
11. Modifica di alcune previsioni del vigente PRG, mai attuate, nonostante l'approvazione dello strumento generale sia avvenuta nel febbraio del 1999. Dovranno essere redatti studi di approfondimento sulle singole aree da riqualificare e ripensare dal punto di vista urbanistico, per consentire le più idonee scelte di governo del territorio ricorrendo a forme di concertazione e coinvolgimento della cittadinanza.
12. Redazione e approvazione di un nuovo piano particolareggiato dei giardini pubblici per la riqualificazione di alcune parti dei giardini medesimi, come ad esempio l'ex chalet dei tiratori, attraverso nuove previsioni sia di destinazione d'uso che di superficie e volume, rispetto all'attuale, previa demolizione delle strutture realizzate dall'ex gestore.
13. Recupero e riqualificazione dell'ex distributore Agip sito in Borgo N. Sauro.
14. Recupero edificio ex carceri.

8) AMBIENTE

Il mantenimento dell'equilibrio dell'ecosistema del territorio dovrà prevedere azioni volte a far coesistere innovazioni tecnologiche, ricerca di energie alternative, sfruttamento delle risorse, contenimento dell'inquinamento, bonifica delle discariche e dei siti con presenza di amianto, recupero ambientale di siti andati in degrado, pulizia dei fluviali.

Pur essendo alcune verifiche di competenza di altre istituzioni vigileremo comunque sul rispetto di tutte le normative vigenti per ogni attività economica ubicata nel territorio comunale e per quelle che intendono insediarsi nel nostro comune.

Si ritengono pertanto prioritari i seguenti punti:

- Completare ove possibile la realizzazione di impianti ad energia alternativa con fondi europei, regionali o provinciali su edifici comunali;
- Prosecuzione del rinnovo dell'illuminazione pubblica utilizzando sistemi a grande risparmio energetico;
- Monitoraggio di tutte le attività, comprese quelle potenzialmente insalubri, per verificare la corretta attività nel rispetto delle normative.

9) SANITA' E SERVIZI SOCIALI

Il perdurare della crisi economica nazionale e lo spettro di una nuova crisi mondiale si ripercuote e si ripercuoteranno sul territorio di Matelica; le difficoltà che attanagliano e colpiscono il settore industriale impongono di prevedere stanziamenti, negli appositi capitoli di bilancio comunale, a sostegno degli indigenti attraverso:

- tirocini di inclusione sociale per soggetti deboli e disabili,
- interventi ritenuti primari per la dignità dell'uomo la dove il reddito di cittadinanza non fosse sufficiente ad eliminare i gravi disagi.
- costituzione di corsi di formazione ed aperture di start il che incentivo l' investimento imprenditoriale e lo sviluppo delle imprese esistenti ,
- collaborazione con imprese private prevalentemente di tipo commerciale per il sostegno degli indigenti.

FAMIGLIA

la famiglia va tutelata cercando di garantire, nei limiti delle possibilità del comune, il lavoro, la libertà di scelta delle scuole per i figli, la maternità e la vita dal concepimento fino alla morte di ogni persona. Questo in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato, di tutti coloro che si interessano dei problemi della famiglia, e degli enti sovracomunali (U.E. , Regione, Provincia, Ambito Territoriale).

Proseguimento del servizio di assistenza domiciliare, in collaborazione con l'ambito territoriale sociale, per i soggetti con gravi patologie psico-fisiche e disabili privi di supporto familiare idoneo o in difficoltà nell'autogestione.

PERSONE ANZIANE:

- proseguimento nel facilitare la permanenza degli anziani presso le loro abitazioni potenziando i servizi a domicilio in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale e dei servizi sanitari per i soggetti bisognosi di cure che possono essere erogate a domicilio;
- mantenimento dei laboratori creativi dell'Università della terza età;
- proseguimento dell'organizzazione nel periodo estivo di due soggiorni, uno al mare ed uno in montagna.
- creazione un centro per malati di Alzheimer.
- realizzazione di un centro al fine di incentivare la permanenza nella vita sociale degli anziani.

SERVIZI AI MINORI:

Erogazione di bonus per il servizio a favore dell' ingresso all'asilo nido e alla scuola materna.

Esonero del pagamento per l'accesso alle mense scolastiche.

Mantenimento dei centri estivi sia per i bambini della scuola materna che per i ragazzi delle scuole elementari e medie con il sostegno economico ai nuclei familiari in difficoltà.

Sostegno alla genitorialità.

Integrazione scolastica e centro pomeridiano per alunni con attività scolastiche e ricreative gestite dalla "Coccinella".

GIOVANI

Iniziative finalizzate alla prevenzione e individuazione della dipendenza dalle droghe , dall'alcool, dal gioco e dagli atti di bullismo.

Centro di incontro teso ad aggregare i giovani che oggi, purtroppo, tendono prevalentemente ad avere contatti virtuali e sui social.

DIVERSAMENTE ABILI

Mantenimento dei servizi assistenziali, educativi e delle attività formative realizzate in forma singola o associata.

TIS (Tirocini di inclusione sociale) non escludendo quanto disposto dal DPR 593/18

Inserimento stabile della figura dell' assistente sociale del consultorio.

Trasporti sociali diretti a disabili minori impossibilitati all' utilizzo di altri mezzi o senza supporto familiare in grado di provvedere per l'accesso ai servizi riabilitati, ricreativi o scolastici.

Consolidamento delle attività dell' Argillario per i portatori di handicap.

Collaborazione con cooperative per l'inserimento lavorativo .

Continuità alla cooperazione con il dipartimento di Salute mentale per i gruppi guidati.

CASA DI RIPOSO

Siamo fortemente preoccupati sulla gestione generale e sulla situazione delle strutture della Casa di Riposo, pertanto una particolare attenzione va rivolta in primis agli ospiti e al personale della locale Fondazione residenza Protetta Casa di Riposo di Matelica:

-Ripristino in tempi celeri dei danni subiti dal terremoto rendendo nuovamente agibili sia i locali interessati alla struttura degli ospiti che quelli di Palazzo Piffari.

-Studio di fattibilità per un rinnovamento della struttura ed ampliamento dei posti.

-Proseguimento delle attività di intrattenimento ed hobbistica.

-Sostegno mirato del servizio di volontariato.

-Continuità dei servizi medici, infermieristico, e di tutto il personale addetto.

-Ripristino centro diurno o semi residenziale per malati Alzaimer o altre patologie.

OSPEDALE DI COMUNITA'

La situazione del settore sanitario della nostra città è stata sottoposta a continue variazioni risultate incapaci di soddisfare le esigenze della popolazione e del territorio.

Pur coscienti che il Comune non ha competenze dirette nella programmazione e gestione della sanità può però essere di proposte e stimolo verso la Regione Marche e l'Asur per ottemperare e soddisfare le necessità dei propri cittadini.

In base a ciò si propone l'istituzione di posti letto di riabilitazione specialistica intensiva ed estensiva, nonché di posti letto per la R.S.A. e per le C.I. (cure intermedie). Si richiederà il ripristino del punto di primo intervento, nonché il mantenimento H 24 dell'autoambulanza MSA (con medico e infermiere) e H 24 di una autoambulanza M.S.I.; si chiede il mantenimento ed il ripristino del punto prelievo e degli ambulatori e attività specialistiche ivi compresa quella diagnostica d'immagine e stomoterapia.

Valutazione e studio relativo alla permanenza all'interno area vasta n.3.

IMMIGRAZIONE:

Favorire l'integrazione di tutti coloro che sono immigrati nel nostro paese che hanno o cercano un lavoro, che rispettano le leggi, la cultura e le tradizioni del nostro popolo senza pregiudizi nei confronti del loro credo religioso e delle loro culture. Favorire l'apprendimento della lingua italiana veicolo primario di integrazione, la scuola per i figli e cercare di dare loro una sistemazione degna della persona umana.

10) CULTURA ED ISTRUZIONE

SCUOLA

- Edificare il nuovo plesso delle Scuole Primarie "M. Lodi", verificando lo stato di attuazione deliberato con eventuale possibilità di realizzazione in nuovo sito con più prospettive di sviluppo;
- Sistemazione della Scuola Materna di via Bellini,
- Studio di fattibilità per una nuova Scuola Materna,
- Sistemazione esterna della Scuola Media e delle attrezzature scolastiche interne,
- Ottimizzazione dei servizi mensa, trasporti, vigilanza e sicurezza.
- Stimolare l'istituzione a Matelica di una scuola liceale.
- Collaborazione con l'università di Camerino ed in particolare con la facoltà di Veterinaria per venire incontro alle necessità della stessa e per rendere più accogliente la permanenza degli studenti.
- Organizzazione e gestione dell'attuale emergenza scolastica post terremoto in collaborazione con la direzione scolastica, i genitori e quanti coinvolti nel mondo della scuola al fine di ridurre e possibilmente annullare le carenze e difficoltà della realtà attuale e dare un sostegno economico alle scuole per ridurre le difficoltà presenti.

STRUTTURE MUSEALI

E' nostra intenzione proseguire nella stretta azione di collaborazione con la Soprintendenza Regionale ai Beni Culturali al fine di poter dare sempre più lustro alle ricchezze che i nostri antenati ci hanno lasciato.

Le strutture museali presenti a Matelica, grazie al lavoro svolto, sono diverse e tutte di notevole pregio e di grande valore storico artistico. Sarà nostro interesse primario riportarli ad essere nuovamente agibili e fruibili ai visitatori come in passato. Grande attenzione continua ad essere rivolta verso i nostri tesori da parte di studiosi e da parte di turisti appassionati di beni culturali, pertanto per proseguire tale percorso si interverrà ancora con altre iniziative, come ad esempio:

- il palazzo Finaguerra, dove si trova il Museo Archeologico, in attesa di recuperarlo dopo i danni subiti dal sisma del 2016 oltre a dare visibilità a più reperti dovrà essere valorizzato nel cortile con rappresentazioni teatrali e con mostre tematiche diffuse anche in altri luoghi idonei;
- il palazzo ex Fidanza potrà essere destinato nel piano terra a galleria d'arte o pinacoteca cittadina;
- il palazzo ex Filippini, che ospita la Collezione Cingolani ed il Museo Paleontologico potrà essere utilizzato per altre opportunità;
- la Chiesa di S. Agostino dovrà essere recuperata e ridata disponibile per le sue vocazioni;
- la Chiesa di San Francesco, in stretta collaborazione con la Soprintendenza ed il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, sarà oggetto della massima attenzione al fine di poterla riaprire e dare visione alle pregevoli opere in essa custodite,
- risistemazione e valorizzazione della Biblioteca Comunale con adeguati lavori di miglioramento strutturali e organizzativi;
- valorizzazione delle aree archeologiche urbane;
- studio e realizzazione di un "Archeodromo" con parco fluviale in via Tiratori;
- riorganizzazione rapporti tra la proprietà del Museo Piersanti ed il Comune di Matelica.
- supporto all Museo della Resistenza;

CULTURA

- Stagione teatrale in collaborazione con associazioni e con esperti, anche esterni, che possano inserirci nei teatri delle Marche; consolidare un nucleo di formazione teatrale e turistico culturale per dare vita ad una compagnia di professionisti del teatro, a vari livelli, artistico, tecnico, organizzativo, utilizzando il lavoro che Ruidoteatro ha svolto in questi anni sul territorio
- rivalutazione storica del Teatro Piermarini con catalogazione e sistemazione dell'archivio da rendere visibile a studiosi e studenti;
- riproposizione premio letterario " Libero Bigiaretti" con maggiore spazio al livello giovanile;
- mostre d'arte e istituzione premio di pittura " Diego Pettinelli";
- istituzione di un concorso per i giovani talenti fotografi di Matelica con relative mostre.
- stagione concertistica (banda musicale/corale polifonica)
- museo del territorio. studio di fattibilità per la realizzazione di un museo che contenga la storia contadina e tradizionale di Matelica (storia del verdicchio/ trasformazione dei processi della vendemmia/imbottigliamento etc.)
- concerti con artisti di livello nazionale;
- instaurare un proficuo rapporto di collaborazione con iniziative di privati cittadini e associazioni che promuovano la storia matelicese e il suo dialetto e che avvicini i ragazzi a questa attività di ricerca;
- pensare ad un rapporto più stretto tra scuola e cultura, promuovendo iniziative ed eventi rivolti agli studenti delle scuole superiori, con spettacoli, incontri con registi e attori, presentazioni di libri ed altro.

11) BILANCIO – TRIBUTI – SERVIZI AMMINISTRATIVI .

Il perdurare della crisi economica e occupazionale sta determinando ricadute rilevanti sul tessuto sociale, sulla qualità e sui livelli della domanda di tutela e di servizi. Questo ci obbligherà sempre di più a ricercare una corretta e sana gestione delle finanze comunali.

Con il crescere della disoccupazione e del disagio economico aumenta la domanda di assistenza da parte di molte famiglie e, per le stesse ragioni cresceranno le difficoltà sul fronte delle entrate – possibili minori entrate tributarie e maggiore criticità nella riscossione d'imposte, tariffe e rette.

Il taglio dei trasferimenti su quei capitoli di spese che riguardano direttamente l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese determina vincoli nella gestione finanziaria, anche se oggi, nel nostro caso e solo per pochi anni, sono compensati dalla sospensione dal pagamento dei mutui a seguito del terremoto. Terremoto che ha portato però una serie di problematiche dal rilevante impatto socio/economico; a oggi la ricostruzione, pubblica e privata, è tutta da iniziare.

Il prossimo accesso, da parte di alcuni dipendenti, al trattamento pensionistico “quota 100” porterà per la struttura un ulteriore movimento nella gestione del personale, e forse la necessità di rivedere di nuovo la pianta organica e/o riorganizzazione delle aree. Si confida nella possibilità di avviare celermente nuovi concorsi a copertura dei posti che diventeranno vacanti.

In un quadro di crescita della domanda di bisogni sociali a fronte di risorse disponibili in calo, a parità d'imposizione, sono necessarie scelte che garantiscono l'equilibrio dei conti e strumenti di controllo. In questa prospettiva andrebbero adottati o rafforzati alcuni interventi, gestibili nel breve e nel medio periodo.

In particolare:

- Mettere al centro un funzionale raccordo/coinvolgimento fra amministratori, dirigenti e dipendenti comunali. Realizzare una migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la formazione e lo sviluppo professionale, al fine di accrescere la soddisfazione del cittadino utente, grazie a una maggiore efficienza ed efficacia della macchina amministrativa.

- Valorizzare al meglio le risorse finanziarie valutando le aree dove c'è esubero e quelle dove c'è carenza, anche in relazione alla richiesta e ai reali bisogni.

- Forte attenzione alle politiche di recupero dell'elusione e evasione dei tributi, sia per rispetto del principio di equità fiscale, sia per provare a ridurre qualche aliquota o tariffa.

- E' necessario pensare a quantificare il costo per i servizi prestati direttamente e quelli esternalizzati al fine di un contenimento delle spese.

- Rivalutare le varie Missioni, riallineando gli stanziamenti alle vere esigenze della collettività, ridimensionando le spese previste per attività non strettamente necessarie alla vita quotidiana della cittadinanza, a favore di quelle che possono dare maggiore beneficio. Ciò non è da intendere quale azzeramento di alcuni programmi previsti, ma semplicemente una revisione degli stanziamenti.

- Favorire nuovi strumenti di solidarietà sociale e di sussidiarietà, al fine di alleggerire il peso finanziario a livello comunale.

- Visto che questo è “l'assessorato dei soldi degli altri” sarà nostra priorità tenere informati i cittadini sulla formulazione dei bilanci - previsione e consuntivo – e relative variazioni.

Anche l'aspetto finanziario non può prescindere dai concetti di: “sostenibilità”, “efficienza”, “efficacia”, “solidarietà”.

12) POLIZIA MUNICIPALE - NETTEZZA URBANA - VIABILITA' - CIMITERO

Il corpo della Polizia Municipale dovrà svolgere un controllo assiduo ed accurato del territorio con una presenza effettiva nei quartieri e nelle frazioni.

La viabilità cittadina è uno dei problemi più pressanti da risolvere. Verrà sviluppato un PUT (piano urbano del traffico) per poter studiare un piano dinamico per lo snellimento del traffico nel centro storico e nella periferia. Questo sarà verificato costantemente e confrontato con tutte le realtà economiche presenti nel territorio e con i cittadini stessi.

Tutto questo anche alla luce dei nuovi raccordi stradali che renderanno meno caotica la circolazione sull'attuale unica arteria del traffico che attraversa la Città.

Va valutata la possibilità di istituire, all'interno del centro storico, zone destinate al parcheggio dei residenti.

Verranno installati altri dossi rallentatori di velocità in particolare nelle zone più a rischio. Si cercherà di realizzare, ove necessario, scivoli per il superamento delle barriere architettoniche.

Aggiornamento della segnaletica stradale informativa e installazione dei QR code.

Sarà data preminenza anche al servizio di sicurezza che lo stesso corpo di polizia municipale deve svolgere in collaborazione con le altre forze di polizia, presenza presso le scuole negli orari di entrata e uscita.

Dovrà provvedere all'organizzazione di corsi e convegni sulla sicurezza dei cittadini, in particolare sui problemi furti e droga, in collaborazione con esperti del settore e con le forze dell'ordine nazionali. Proporre questi interventi anche nelle scuole in collaborazione con i Dirigenti Scolastici e con i Professori.

Dato il positivo riscontro della presenza delle videocamere verrà proseguita l'implementazione con l'installazione di nuovi apparecchi nelle zone più sensibili della città come i giardini pubblici, gli incroci, le scuole, ecc.

I cimiteri abbisognano del rinnovo di alcune attrezzature obsolete, di una rivisitazione dell'alberatura, dei prati, di un riordino generale e dell'istallazione di un impianto fotovoltaico.

Incentivazione della raccolta differenziata che negli ultimi 5 anni è costantemente scesa, e iniziare a pensare in termini di riduzione della produzione dei rifiuti per poter diminuire il costo della tassa rifiuti; una città più pulita nel rispetto di quanto previsto nel regolamento di polizia urbana, rurale e zoofila.

13) SPORT

Lo sport costituisce sempre di più, un fenomeno socialmente rilevante, perché assolve a primarie funzioni nei processi di crescita degli individui. In particolare, lo sport costituisce un elemento irrinunciabile della dimensione educativa, per il ruolo che esso svolge nella formazione dei giovani.

Lo sport svolge anche una preziosa funzione sanitaria in quanto tutela la salute, è fattore di prevenzione contro le malattie e contribuisce allo sviluppo fisico del ragazzo.

Queste motivazioni ci spingono ad avere un impegno forte per lo sviluppo e la promozione dell'attività sportiva.

Grazie soprattutto alla collaborazione ed all'operato delle associazioni sportive, sono in forte crescita il numero di praticanti e la qualità delle attività svolte e quindi il nostro operare sarà finalizzato a proseguire la positiva strada intrapresa.

Sosterremo con il massimo impegno le Associazioni Sportive cittadine, sia in termini economici, in sintonia con le leggi esistenti e le risorse finanziarie disponibili, che di supporto nell'organizzazione di eventi sportivi di particolare rilevanza oltre che nell'attività ordinaria.

Continueremo a garantire l'utilizzo gratuito degli impianti sportivi e poiché questi non sono sufficienti per garantire le numerose attività agonistiche, con un impegno per il loro potenziamento. Alcune associazioni inoltre hanno anche necessità di rivedere le loro attività sociali in base alle sedi, impianti etc. e siamo a disposizione per venire incontro alle loro esigenze ed a studiare con loro possibili soluzioni con la ricerca di fondi europei e privati.

In collaborazione con le società sportive motociclistiche, ciclistiche, gli agriturismi e le cantine saranno verificate possibilità per realizzare percorsi idonei a praticare tali attività sportive ed allo stesso tempo far conoscere e degustare i nostri prodotti tipici ed enogastronomici.

Partendo dal presupposto che per molti ragazzi, l'unica opportunità di avvicinarsi allo sport è quella che hanno all'interno della scuola, intendiamo portare avanti la collaborazione con la scuola sostenendo ed incentivando l'attività sportiva da loro svolta all'interno dell'Istituto e contribuendo ai costi per la partecipazione dei ragazzi ai Giochi studenteschi.

Importante la partecipazione al "Progetto Scuola" in collaborazione con alcune Società Sportive e con il contributo degli enti preposti.

Lo scopo è quello di affiancare agli insegnanti, tecnici qualificati messi a disposizione dalle Società Sportive, in grado di avviare i ragazzi allo sport con una preparazione generica e quindi non specialistica, cercando di far scoprire ai giovanissimi le proprie attitudini sportive fornendo loro l'opportunità di provare sport diversi.

L'organizzazione della "Festa dello Sport" sarà un'occasione importante per coinvolgere ed avvicinare tutti coloro che praticano un'attività sportiva e che nelle varie discipline fanno conoscere la città di Matelica.

In stretta collaborazione con le Società Sportive proseguiremo nell'organizzazione del "Campus Estivo", momento apprezzato dai ragazzi e servizio per le famiglie che trovano così una sana occupazione per i loro figli nel periodo estivo.

Oltre al consolidato impegno verso le associazioni sportive che praticano sport di squadra non trascuriamo ed intendiamo favorire anche chi ha intenzione di dedicarsi a sport individuali compresi quelli che in questo momento non sono presenti nella nostra città.

.-.-.-.

Questo è il nostro programma elettorale, naturalmente non è statico ma, grazie anche al consenso degli elettori, modificabile a secondo delle necessità e delle esigenze che si presenteranno nel corso del mandato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO DEI SEGUENTI INTERVENTI:

INTERVIENE IL SINDACO : "Si tratta di un programma politico inviato a tutte le famiglie ed affisso all'albo pretorio del Comune. Un programma amministrativo condiviso, oltre che dalla maggioranza dei cittadini matelicesi, da molti cittadini che hanno sottoscritto e aderito alla lista civica di " Matelica Futura ", dai partiti del centro destra Lega -Forza Italia - Fratelli d'Italia - UDC, e da esponenti del Movimento 5 Stelle che a titolo personale hanno voluto dare il loro contributo.

Tra gli obiettivi primari:

- Lavorare per preparare giovani amministratori, il nostro obiettivo era ed è quello di trasmettere la nostra esperienza a cittadini volenterosi e traghettarli dalla vecchia consiliatura verso la nuova 2019 – 2024.
- Altro obiettivo principale era ed è quello di coinvolgere tutti ricucendo lo strappo creatosi nella cittadinanza in seguito a contrapposizioni scaturite da fattori personalistici e non di carattere prettamente politico-amministrativo.

Abbiamo inteso essere necessario ricomporre la spaccatura creatasi nella città in questi ultimi anni trascorsi; si sente che nella città c'è un senso diffuso di disagio dovuto alla mancanza di colloquio e di confronto.

Negli ultimi cinque anni, caratterizzati anche dal sisma del 2016, non sono emersi particolari programmi rivolti verso il futuro.

L'obiettivo, certamente non facile, è quello di ridare vigore ad una cittadina per continuare ad apportare quei valori che sono stati al centro di uno sviluppo che i matelicesi hanno potuto vivere nel passato mantenendo le proprie condizioni sociali ed economiche.

Il programma che abbiamo presentato, che oggi illustriamo in C.C. e che intendiamo realizzare deve necessariamente tenere conto delle attuali difficoltà economiche, della precaria situazione finanziaria cittadina ed anche di quella nazionale che inevitabilmente limitano le prospettive di un veloce ritorno ad un benessere accettabile.

La ricostruzione deve essere intesa come un fattore positivo e deve rappresentare il volano per una rapida ripartenza.

Nello stesso tempo però si intende vivere questo quinquennio, che ci aspetta, senza subire questo stato di difficoltà, ma operando in maniera tale da ricercare ed anticipare le opportunità future, soprattutto ricostruire basi più solide per le prossime consiliature.

Per questo motivo il gruppo di lavoro scaturito dalle ultime elezioni di 90 giorni fa deve avere come unico obiettivo la distensione cittadina e la volontà di lavorare insieme e solamente per Matelica.

La cosa più importante è elaborare dei programmi e sostenere degli obiettivi che guardino lontano, ma partendo sempre dalla realtà e dal presente che viviamo, costruendo il tutto con le idee e con l'esperienza delle persone di ogni età.

- Lavorare per far crescere Matelica, il programma di lavoro che si è costruito con l'aiuto di tutti, verrà integrato con le proposte di tutti e verificando tutte le esigenze e le necessità. Sarà valutato attentamente lo stato di fatto che si troverà e da lì si ripartirà. Il programma sarà essenzialmente realistico; sarà anche flessibile a secondo della sopravvenienza di nuove esigenze, di

nuove normative e di nuove possibilità da sfruttare.

Indispensabile sarà mantenere un rapporto diretto e continuo tra l'Amministrazione Comunale, i cittadini e le tante realtà associative. Stiamo già garantendo una presenza continua della macchina amministrativa, con estensione di orari degli uffici comunali. Lavoreremo concretamente per mantenere un forte contatto con le varie associazioni del nostro territorio.

Quanto ai Servizi Finanziari si dovrà fare un grande lavoro, nel corso del quinquennio, per preparare la struttura a sostenere le incombenze derivanti dalla restituzione dei mutui, fino ad ora sospesi per il sisma. Andremo alla ricerca di nuove disponibilità e valorizzeremo al meglio le risorse finanziarie disponibili evitando inutili sprechi ricercando efficacia, sostenibilità e solidarietà.

Relativamente al Settore Affari Generali, è stata prevista una semplificazione dell'attività organizzativa e amministrativa, oltre ad una revisione organica di tutti i regolamenti comunali.

E' stato previsto un potenziamento dell'Ufficio Servizi Sociali, soprattutto in considerazione delle nuove esigenze a favore di cittadini in difficoltà sia economiche che socio – sanitarie in collaborazione anche con i servizi erogati dall'Unione Montana.

Molta attenzione sarà posta sulle problematiche della terza età, cercando di coinvolgere gli anziani in attività a carattere sociale, così come sugli Istituti di ricovero e cura.

La Casa di Riposo meriterà un'attenzione particolare sia nella riorganizzazione dei servizi che nella ricostruzione post sisma. Un'attenzione particolare verrà riposta nello studio per un suo ampliamento e potenziamento, il tutto in collaborazione e a sostegno del nuovo C.d.A.

Saremo vicini alla scuola, ai luoghi di cultura ed ai loro protagonisti. C'è la volontà di risolvere lo stato di criticità post sisma di scuole, museo archeologico e luoghi culturali di aggregazione come la biblioteca.

Molta attenzione verrà riposta nella ricostruzione e adeguamento delle strutture scolastiche. Per la scuola primaria si sta proseguendo il cammino già iniziato dalla passata Amministrazione Comunale, che prevedibilmente avrà tempi molto lunghi; sono state già intraprese tutte le iniziative atte ad accedere a finanziamenti per l'adeguamento delle scuole dell'Infanzia e delle Scuole Medie. Per tutte le scuole, con gli organi competenti regionali, si stanno valutando possibili soluzioni alternative.

Proseguiranno i centri estivi per i bambini. In tal senso si continuerà a collaborare con i centri sportivi ed il Tennis Club Matelica.

Quanto alle politiche giovanili, è stato previsto un maggior coinvolgimento dei giovani nella vita amministrativa. I giovani sono un bene ed una risorsa per Matelica e lo sport deve essere assolutamente parte integrante della loro vita. Cercheremo di permettere un corretto svolgimento di tutte le attività sportive impegnando i nostri giovani e tutti gli sportivi in una sana ed equilibrata socializzazione ed integrazione.

La sicurezza del cittadino sarà la base fondamentale della nostra moralità. Si dovrà attuare una maggiore vigilanza con l'ausilio delle forze dell'ordine ed aree videosorvegliate. Chiederemo un rafforzamento delle forze dell'ordine e ci impegneremo per ridare loro una degna struttura operativa. E' stata trovata una soluzione di comune accordo con il comando dell'Arma dei Carabinieri, è stato ottenuto un finanziamento più adeguato pari a € 2 milioni, presentato il C.I.R. e sempre dal Comando dell'Arma abbiamo ricevuto le indicazioni per dare corso al progetto.

Quanto all'immigrazione, così come dichiarato nel corso della campagna elettorale, la politica che verrà adottata sarà di apertura, di accettazione e di integrazione nei confronti di coloro che si stabiliscono nella città per lavorare, rispettando le leggi, la

cultura e le tradizioni locali.

Altra questione delicata è quella dell'Ospedale. Ci sono stati già incontri con il direttore dell'Area Vasta 3 e con il direttore Amministrativo regionale ai quali sono state ribadite in maniera ferma quali sono le esigenze della città di Matelica. E' già avvenuto un incontro con la IV commissione regionale sulla sanità ed abbiamo ribadito che non abbiamo visto applicata nella sua interezza il D.G.R. 735 del 20/05/2013, non abbiamo mai visto completamente eseguito il D.G.R. 139 del 22/02/2016 ed analoga sorte si è verificata a seguito della presentazione della Giunta Comunale di Matelica della delibera 6 del 14/01/2019 pertanto abbiamo chiesto se tutti i servizi previsti per l'ospedale di comunità di Matelica dagli atti citati potevano essere mantenuti. In alternativa abbiamo fatto richiesta di privatizzare la struttura come è stato fatto dalla Regione Marche per diverse altre località marchigiane con risultati ed erogazione di servizi molto efficienti. La stessa richiesta è stata presentata e consegnata al Presidente della Giunta Regionale Cerescioli. Fra qualche giorno si avranno delle risposte in merito. Sono stati chiesti posti letto per la RSA, per le cure intermedie, per la riabilitazione specialistica, per la lungodegenza post acuzie, per la hospice, un centro diurno per malati di alzheimer, tutti i servizi ambulatoriali previsti, eccetto il PAT e la postazione di Potes H 24 che dovranno rimanere parte integrante del Dipartimento di Emergenza, è stato chiesto il mantenimento e potenziamento del Dipartimento di Salute Mentale.

Relativamente alla farmacia si guarderà al fatturato, ma non solo, in considerazione del suo ruolo sociale. La struttura verrà organizzata per dare ai cittadini informazioni sull'uso corretto dei farmaci e delle prestazioni sanitarie.

Valorizzazione del territorio come bene inestimabile a favore dello sviluppo economico della città.

Nel settore dello sviluppo economico, si punterà molto sulla diversificazione delle attività produttive. Matelica soffre meno rispetto ad altri bacini, poiché la sua struttura imprenditoriale è già più diversificata rispetto ai territori limitrofi, con la presenza del tessile, della chimica, dell'agro-alimentare e dell'alta tecnologia. Tutto ciò ci spinge verso una maggiore diversificazione per favorire la ripresa economica.

Sarà rivitalizzata la Fondazione Mattei, nata come casa comune di imprenditori matelicesi. Il nuovo CDA ed il comitato tecnico scientifico, che si stanno costruendo, dovranno affrontare con tutto il settore economico e gli imprenditori le problematiche a livello generale e specifico, aderendo a qualche centro studi e facendo uno studio attento sul territorio.

Dai primi giorni del mese di settembre inizierà il lavoro di installazione della fibra da parte dell' Open Fiber. Nel settore siamo in attesa di un nuovo incontro con proposte da parte della Wirtek.

Nell'ambito dell'agricoltura, sarà proseguita la politica della valorizzazione dei prodotti tipici locali, fra i quali a sostenere la Cooperativa Apicoltori Montani.

Verrà dato sostegno e supporto a tutte le iniziative volte ad incentivare attività economiche agricole nel rispetto dell'ambiente e che diano a tutti una possibilità di crescita anche economica.

Supporteremo qualsiasi iniziativa che l'Associazione Produttori del Verdicchio di Matelica, la Cooperativa Apicoltori Montani o altre associazioni vogliano prendere per incentivare e far conoscere i valori tecnico culturali dei prodotti tipici matelicesi.

Altro aspetto importante è la valorizzazione del marchio del San Vicino. Sarà inoltre incentivata la ricettività offerta da agriturismi, country houses e bed and breakfast.

Quanto al turismo si percorrerà una strada già avviata quella del turismo religioso, fra qualche mese sarà nuovamente agibile ed utilizzabile la chiesa della Beata Mattia pronta per festeggiare il 700° "Natale" anniversario della morte.

Saranno valorizzate le frazioni, sull'esempio di Braccano ed i murales che sono divenuti un'attrattiva turistica.

Nel settore del commercio va esteso il concetto di “centro commerciale naturale”.

Nell'ambito dei lavori pubblici saremo attenti alla ricostruzione post sisma ed alla cura del patrimonio pubblico. Porteremo a termine opere avviate come la bretella “Trinità – San Rocco” verrà redatto un progetto per il recupero del palazzo comunale e per il palazzo Finaguerra. Il palazzo Ottoni ha già un progetto consegnato dall'ing. Tosti di Perugia in data 17-07.2019.

Sia nel programma triale il Verdicchio oramai apprezzato in tutto il mondo. Saranno incentivate le produzioni biologiche e tipiche del territorio tra le quali lo zafferano. Altra produzione che verrà incentivata è quella del miele, per la quale Matelica è considerata un punto di eccellenza nazionale. Si proseguirà nnale delle opere pubbliche che in quello annuale, ma anche nel programma elettorale, è stata prevista una serie di interventi, come la sistemazione di Viale Cesare Battisti, Viale Martiri della Libertà e dei marciapiedi che insistono su quelle strade.

Nel 2020 abbiamo previsto la sistemazione di via Oberdan e via Cuoio, finanze permettendo due via per ogni anno.

Sarà realizzata la nuove rotatorie in Via De Gasperi (all'altezza dell'incrocio con la S.P.).

Le mura castellane saranno oggetto di un nuovo progetto integrale, in modo tale che con contributi e stanziamenti specifici, potranno essere definitivamente sistemate.

Quanto alla viabilità principale, sebbene non di competenza del Comune, ci si impegnerà affinché sia completata la Pedemontana. Sarà profuso impegno con la Quadrilatero affinché le uscite per Matelica siano realizzate nel modo più adeguato.

Altro intervento previsto è quello della sistemazione del sagrato di Santa Maria che è di proprietà comunale.

Nell'ambito dell'urbanistica sono previsti degli interventi sul piano regolatore generale, in modo da sistemare in maniera definitiva l'apparato urbano della città. Si dovrà attuare un intervento mirato nel PPCS in particolare nelle zone in degrado al fine di riportarle al giusto decoro cittadino.

Particolare attenzione a zone del centro storico già individuate.

Dovranno essere studiati i piani particolareggiati dei nuclei frazionari, così da rendere più flessibile il recupero di tali aree.

Per quanto concerne la Polizia Municipale, sarà favorita la collaborazione con i Comuni vicini. Sarà aumentata la presenza degli agenti di Polizia Municipale nel territorio, in modo tale da garantirne la sicurezza e combattere la microcriminalità e gli atti di vandalismo.

Per la viabilità verrà studiato un nuovo piano traffico dal momento che sono state completate le due bretelle previste da più di dieci anni, ovvero la Strade delle Valche e la strada che collega San Rocco alla Trinità.

Per la nettezza urbana, si dovrà fare molto per sensibilizzare i cittadini alla raccolta differenziata. Verranno fatti incontri nelle scuole per incentivare i giovani su questo progetto. Si proseguirà il programma delle disinfestazioni .

Nell'ambito della cultura, grazie alla collaborazione con la Soprintendenza ed alla sensibilità della popolazione matelicese e di alcuni imprenditori locali, Matelica è divenuta negli ultimi anni un centro culturale di grande importanza nelle Marche. Priorità verrà data al recupero del palazzo Finaguerra sede del museo archeologico. Sull'esempio della mostra archeologica sui Piceni, saranno creati eventi. Si cercherà di recuperare la Chiesa di Sant'Agostino.

Tra gli eventi culturali si valuterà la possibilità di riproporre la biennale su Libero Bigiaretti e verranno pubblicizzati gli artisti ed autori locali.

Infine nel settore dello sport si continuerà a sostenere manifestazioni quali la “Festa dello Sport”, il “Campus Estivo”, oltre al lavoro svolto dalle associazioni sportive che già da anni intrattengono con attività di svago e ricreative moltissimi ragazzi.

Questi sono alcuni punti salienti di un programma che ha riscosso consensi e che si vuole attuare nel corso del quinquennio”.

Il Presidente passa la parola al Capogruppo Delpriori prende la parola dicendo che in cartella c'è un testo che è completamente diverso rispetto a quello che ha scritto il Sindaco. Dice che probabilmente la maggioranza non ha capito il significato di linee programmatiche e di mandato, visto che hanno utilizzato quasi 90 giorni per fare copia-incolla del programma elettorale. Il Consigliere dice che ci sono anche errori di italiano, e fa notare che a un certo punto si dice che si vuol “lavorare per le politiche territoriali condivise nel settore della promozione turistica e nel settore commerciale e servizi sanitari”, quindi chiaramente si tratta della privatizzazione dell'ospedale. Poi c'è una frase “proposte serie orientate al futuro che abbiano il carattere di puntualità in senso temporale sia amministrativo con largo sostegno”, poi nella frase dopo: “hanno opportunità di diritto di ottenere maggiori finanziamenti” e non si è capito perché manca il soggetto. Nota che nei valori dell'Amministrazione manca del tutto la laicità delle istituzioni e prende atto che al programma presentato hanno aderito le forze politiche del centro-destra, la Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia, contrariamente a come si è detto nella scorsa seduta consiliare. Nelle frasi seguenti lo stesso consigliere fa notare, che è scritto “candidati” e “futuri amministratori”, mentre ora sono gli attuali amministratori. Fa notare che le consulte non si prevedono nel programma, ma bisogna prevederle nello Statuto. Si dice inoltre che si vuole attivare un utilizzo più efficiente del sito internet e Facebook istituzionali, ma in realtà ora si sta utilizzando Matelica Futura, una pagina non istituzionale. Evidenzia poi che è già presente la messaggeria tramite telefonini per informazione e comunicazioni. Fa notare poi che al punto 11, agricoltura e ambiente, si mette che “insieme al nostro Gal di appartenenza ricerca di finanziamenti attinenti al nostro territorio e alle sue eccellenze”, ma è stato già fatto e sostiene che sarebbe ottimo portare a termine i progetti già avviati, ai bandi già vinti. Si dice che si vuol valorizzare ancora più Braccano, ma il Consigliere crede che più di così sia complicato. Lo stesso Consigliere mette in evidenza alcune affermazioni in merito al documento ed in particolare : “Il Comune di Matelica dovrà supportare fattivamente le riserve naturali del Monte Canfai e del San Vicino”, “bisogna effettuare uno studio di fattibilità per il recupero dell'abbazia di Roti, il tutto in sinergia con il Museo della Resistenza”, “verificare un'iniziativa per eventuale recupero della Roccaccia”, ma fa notare che l'abbazia e la Roccaccia non sono del Comune di Matelica ma del Demanio. Altro punto evidenziato perché si coinvolgono attività private a sostegno di cose pubbliche è: “coinvolgere l'Università del vino info@studiodelvino.com”. Si sottolinea poi nella parte concernente i lavori pubblici “lavoro di ricostruzione sismica del Museo Archeologico 216.000 €, già finanziato” e pertanto chiede se è vero questo o il piano opere pubbliche votato nello scorso Consiglio. Poi si ripete che devono essere messe “aree idonee per il circo e per le emergenze, aree idonee per le residenze scolastiche e per le emergenze”, ma fa notare che esiste di un piano di Protezione Civile per questo. “Verificare la fattibilità di nuove rotatorie”, ma non è specificato quali. Il Consigliere puntualizza che per quanto riguarda l’“Illuminazione idonea e passaggi pedonali poco visibili” alcune cose sono state realizzate. Inoltre si scrive che si vogliono completare le mura castellane, quindi chiede se si intende ricingere la città di mura medievali castellane. Per quanto riguarda il Piano particolareggiato del centro storico fa notare che non è scaduto nel 2005, ma nel 2004. È scritto inoltre “recupero edificio ex carceri”, ma

non specifica che non è del Comune. Il Consigliere prosegue rimarcando che la casa di riposo è una fondazione privata, che la parola Alzheimer non scritta correttamente e che scrivere "l'assessorato dei soldi degli altri" sia offensivo verso chi andrà a leggere. Inoltre il consigliere, per quanto riguarda la frase "continueremo garantire l'utilizzo gratuito degli impianti sportivi e poiché questi non erano sufficienti a garantire un uso agonistico un impegno per il loro potenziamento" il Consigliere dice che il Real Matelica deve pagare oltre 5.000 €, unica società che deve pagare per tale servizio. Poi quando si dice "Questo è il nostro programma elettorale, naturalmente non è statico grazie al consenso degli elettori, a seconda delle necessità si presenteranno nel corso del mandato" il Capogruppo fa notare che non è un programma elettorale e non si può votare questo. Pertanto il consigliere propone di bloccare il Consiglio e fare gli emendamenti, altrimenti lo porterà in Prefettura.

Il Presidente cede la parola al consigliere Pennesi, la quale pone delle domande. Per quanto riguarda il "bando di pubblicità annuale da affidare ad agenzia qualificata per la diffusione degli eventi" dice di non comprendere il piano; così come la creazione di un'applicazione, perché è già nel sito del Comune un'app che conduce il navigatore a visitare la città. Il sito Matelica Turismo, continua il consigliere, è attualmente vuoto e non è aggiornato. Nel punto in cui si dice "fare inserire reciprocamente in tutti i siti internet delle associazioni sportive e culturali tutti i collegamenti link delle strutture ricettive enogastronomiche e culturali in modo da creare un business dello sport", il consigliere fa notare che il Consiglio ha adottato un codice etico dello sport, perché lo sport non deve essere business, ma etico, pertanto chiede spiegazioni. Per quanto riguarda il teatro, il consigliere Pennesi ricorda che il Comune è socio e fa parte del Consiglio di Amministrazione dell'Amat, perciò la "collaborazione con associazioni e con esperti anche esterni che possono inserirci nei teatri delle Marche" è già avviata. Per quanto riguarda la frase "consolidare un gruppo di formazione teatrale e turistico-culturale per dare vita a una compagnia di professionisti del teatro a vari livelli artistico, tecnico e organizzativo" chiede, poiché è artista di professione, se il Comune vuole fare una compagnia di professionisti. Vorrebbe infine maggiori informazioni sulla stagione concertistica della banda musicale e corale polifonica.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Mosciatti, il quale chiede riguardo alla "delega specifica per i rapporti con i cittadini e con i comitati di quartiere" chi ha questa nomina. In merito al fatto di "creare una rete di vendita dove convergere tutte le eccellenze enogastronomiche locali, come il vino, il miele, i salumi, i formaggi, i cereali biologici e lo zafferano" Mosciatti domanda cosa si intende in tal senso, visto che così come è detta sembra un'attività commerciale poco consona per una Amministrazione. Lo stesso consigliere auspica che venga ancora garantito l'utilizzo gratuito degli impianti sportivi, eccellenza per il Comune di Matelica.

Il consigliere Santini, prendendo la parola, sottolinea che le linee programmatiche dovrebbero essere le linee di mandato della Amministrazione, quindi trovare in cartella cose inesatte e un copia-incolla del programma elettorale lo ritiene un po' svilente, pertanto vanno almeno sostituite le parole evidenziate dal suo Capogruppo. Chiede dei chiarimenti su alcune frasi scritte, a partire dalla Consulta sullo sviluppo economico che non è prevista dallo Statuto e quindi si dovrà inserirla. Fa notare poi che su alcune cose ci sono stati dei ripensamenti, tra cui che le eccellenze sono quelle culturali, mentre veniva sempre detto che la passata Amministrazione spendeva troppo. Lo stesso consigliere chiede poi che le diciture delle fondazioni si scrivano correttamente: "Fondazione della casa riposo" va sostituita con "Fondazione Tommaso De Luca Enrico Mattei". Per quanto riguarda il capitolo della sanità dei servizi sociali ci sono due punti che forse sono inseriti nei servizi sociali per sbaglio: "costituzione di corsi di formazione e di apertura e di start" (forse startup) "che incentivi non l'investimento

imprenditoriale e lo sviluppo delle imprese esistenti”; “collaborazione con imprese private prevalentemente di tipo commerciale per il sostegno degli indigenti”, pertanto il consigliere chiede spiegazioni in merito così come anche per ciò che concerne il sottocapitolo “persone anziane”, “creazione di un centro di malati per Alzheimer”. Il consigliere chiede delucidazioni anche per quanto riguarda la frase “realizzazione di un centro al fine di incentivare la permanenza nella vita sociale degli anziani”. Ritiene corretto inserire un capitolo sulla casa di riposo, anche se non direttamente gestito dall'Amministrazione Comunale, perché è una fondazione privata. Chiede infine informazioni sul “ripristino del centro diurno”.

Il Presidente passa la parola al consigliere Rotili, la quale dice di non capire il testo nel punto “il calo della popolazione viene compensato dall'immigrazione extracomunitaria con le tipiche problematiche di questo tipo di immigrazione. Pertanto si rende necessario riproporre quei valori che sono stati al centro di uno sviluppo che i cittadini hanno potuto vivere nel passato, mantenendo o migliorando le proprie condizioni sociali ed economiche”. Rispetto poi a quanto detto dal Sindaco chiede cosa intende per apertura verso gli extracomunitari nel rispetto però della cultura locale. Per quanto riguarda il punto “affrontare velocemente e concretamente le tematiche del dissesto idrogeologico e del rischio sismico ricercando ogni attività che dia prevenzione e maggiore sicurezza dei cittadini”, il consigliere dice di non capire nell'immediatezza cosa, così come non ha capito il senso della frase “si potrebbe istituire anche un servizio di trasporto periodico dall'abitazione verso i servizi sanitari o per visite ai propri cari al cimitero”. Nel quarto punto, sviluppo economico, “ascoltando le necessità degli imprenditori” il consigliere propone di aggiungere “nel rispetto dei diritti dei lavoratori”, come pure dopo la frase “favorendo l'insediamento di nuove attività produttive” inserire “no RIR”. Per quanto riguarda “la collaborazione con i produttori locali, strutture ricettive, promuovere una nuova forma di turismo attivo portando i turisti a vendemmia, imbottigliare il vino, produrre formaggi e insaccati curare gli alveari promuovere il turismo attivo con la collaborazione dei produttori locali, viticoltori e strutture ricettive” il consigliere chiede spiegazioni aggiuntive. Infine sull'elenco delle strutture da realizzare il consigliere rimarca lo studio di fattibilità di un nuovo palazzetto dello sport con ricerca di fondi con partecipazione dei privati, ma nel DUP non era presente. Chiede delucidazioni infine sia per ciò che concerne la strada delle Valche, in quanto si dice di ricercare una soluzione più idonea per eliminare la curva pericolosa, sia per lo studio fattibilità della nuova scuola materna, in quanto le sembra di aver capito che quest'ultima non si farà e i 900.000,00 € inseriti nella variazione di bilancio andranno per l'adeguamento sismico ed energetico della Bellini.

Il Presidente cede la parola al consigliere Bellomaria, che fa alcune precisazioni per quanto riguarda la sanità privata e la sanità pubblica. Si chiede, visto che la minoranza ha a cuore la sanità pubblica, cosa la precedente Amministrazione ha fatto riguardo al depauperamento della sanità pubblica. La prima preoccupazione del Sindaco Baldini appena eletto è stata verso l'ospedale di comunità di Matelica: ha intavolato una serie di colloqui per gestire la situazione dell'ospedale. Nel 2016 la Regione Marche, con atto di Giunta, ha previsto per l'ospedale di comunità di Matelica 12 posti di RSA, 8 di cure intermedie e 20 posti di riabilitazione, precisando che i posti letto di riabilitazione sarebbero stati gestiti da struttura privata accreditata. Il consigliere precisa che quando si parla di RSA, cure intermedie non si può escludere il fatto riabilitativo, quindi senza fisioterapisti l'ospedale di comunità ha poco significato, perché l'ospedale di comunità si rivolge a pazienti non autosufficienti che hanno avuto una patologia in acuto ma non sono in grado di ritornare a casa e pertanto vanno riabilitati. Il consigliere chiede che la delibera del 2016 sia fattivamente realizzata, perché in altre realtà marchigiane funziona. Parlando dell'ospedale con l'H (pubblico), il consigliere dice che si sta

assistendo a un depauperamento delle funzioni della sanità pubblica. Qualche mese fa c'è stato un Consiglio Comunale aperto a Fabriano per l'ospedale di Fabriano a cui sono stati invitati molti Sindaci, tra cui quello di Matelica, che però non è stato presente. La sanità pubblica non riguarda Fabriano per l'Area Vasta 2 e Camerino per l'Area Vasta 3, ma riguarda tutti, perché la sanità del territorio sta subendo un depauperamento. L'Amministrazione che si è appena insediata, prosegue il consigliere, sta cercando credere e di rispettare le regole per quanto riguarda l'ospedale di comunità, che ha una funzione importantissima nella riabilitazione dei pazienti. Il consigliere specifica che però si sta anche lavorando per non perdere delle funzioni della sanità pubblica.

Il Presidente cede la parola al consigliere Monia Serpicelli, la quale comunica in merito al commercio che il 26 agosto scorso è stato istituito un tavolo di discussione insieme agli Assessori Boccaccini, Ciccardini e Falzetti con l'associazione Matelica Noi, per parlare delle problematiche riscontrate dall'Associazione. L'Amministrazione si è resa disponibile per fare da collante tra Pro Loco, Associazione Comercianti, Associazioni sportive e Servizi ricettivi. Il consigliere elenca quindi le problematiche principali, che riguardano per il decoro urbano la maggiore vigilanza per il centro storico per la defecazione degli animali, le telecamere di vigilanza soprattutto notturna, la pulizia dei locali non affittati e un controllo sulle affissioni dei locali chiusi. Si è discusso anche sugli orari di apertura e chiusura al traffico, dei parcheggi a pagamento, delle possibili agevolazioni per le nuove aperture e della rateizzazione delle tasse. Il consigliere Serpicelli inoltre informa il Consiglio del confronto che c'è stato per cercare di coinvolgere le strutture ricettive e creare tour per turisti stranieri, in crescita negli ultimi periodi. Il consigliere afferma inoltre che ci sarà un sostegno alle manifestazioni già rodate, come lo Sbaracco, ma si continuerà anche con le altre manifestazioni che hanno avuto successo, con la Via Crucis e Matelica Segreta. Per quanto riguarda il Natale l'Amministrazione cercherà di renderlo brillante con luminarie ed eventi. Si festeggeranno inoltre i 700 anni della morte della Beata Mattia e infatti si è già avuto con le suore del monastero una riunione per organizzare al meglio tale importante evento. Conclude affermando che si lavorerà per rendere il commercio più florido.

Interviene successivamente il Capogruppo Falzetti, il quale dice che scorrendo il documento ci sono delle affermazioni che possono essere state non ben comprese e fa l'esempio della strada delle Valche dove è riportato "trovare la soluzione più idonea", ciò significa che esiste un impegno di spesa, ma è una semplice ricerca per trovare la soluzione, pertanto questo non è un argomento impegnativo. A fronte invece del problema relativo al museo archeologico, prosegue il consigliere, in questi giorni non c'è ancora la presentazione della documentazione e in questo caso si può soltanto togliere quello che è relativo all'importo. Il Capogruppo Delpriori dice che non è ufficiale, quindi teoricamente tale voce va dichiarata come importo al momento della ufficialità. Per quanto riguarda la lettura "completamento della mura castellane" è ovviamente relativo ai lavori di sistemazione e pulizia, non di costruzione, quindi questa è una semplice mancanza di una voce. Ci sono delle inesattezze poco significative, che potrebbero essere denominati refusi come li chiamava l'attuale minoranza. Ciò che conta è che non ci siano inesattezze significative né nei cifre né nelle intenzioni.

Il Presidente cede successivamente per il secondo intervento al Capogruppo Delpriori. Egli prende atto che la maggioranza non ha letto il suo programma elettorale né tantomeno la proposta di delibera. Lo stesso precisa che le comunicazioni della Consigliera Serpicelli andavano fatte nel primo punto all'ordine del giorno. Per quanto riguarda la caserma dei Carabinieri afferma che la sua maggioranza all'epoca non aveva scelto di toglierla, ma riteneva che lì non fosse sicura poiché si trova dietro un palazzo che si può rendere inagibile ogni volta che c'è il terremoto e soprattutto se si chiude il

cancello i Carabinieri rimangono isolati. Il Consigliere Delpriori dice di capire la buona volontà del Consigliere Falzetti, ma non si può arrivare in Consiglio Comunale e poi occorre fare emendamenti alle linee programmatiche perché non è serio e le cose vanno fatte per bene. Lo stesso capogruppo dichiara in più il voto contrario del suo gruppo e se non si cambiano le parole dovranno segnalare la cosa agli enti, perché ritiene impossibile votare un documento del genere.

Il Vice Sindaco Cingolani prende la parola e dichiara quanto segue: “il nostro programma elettorale presentato ai cittadini nella recente campagna elettorale si è oggi tradotto nella attuali linee programmatiche per il prossimo quinquennio 2019/2024. In questi primi mesi di Amministrazione abbiamo potuto appurare con mano il vero stato dell'ente, interagendo quotidianamente con i responsabili dei vari servizi. Sincerate diverse criticità, ci siamo messi sin da subito al lavoro in particolar modo riguardo la ricostruzione post-sisma tema scuola, un tema molto caro la nostra compagine e a tutta la cittadinanza. L'Assessore preposto, continua il vice Sindaco, insieme a tutta la maggioranza, ha iniziato una serie di approcci volti alla partecipazione di bandi europei e non per recuperare fondi utili all'ammodernamento e miglioramento sismico in particolare negli attuali plessi scolastici di nostra proprietà. La ricostruzione comunque sarà da considerarsi come un possibile volano per un futuro sviluppo territoriale che andrà quindi accelerato e monitorato accuratamente per garantire magari anche una nuova crescita di attività economiche. Altro tema al quale abbiamo posto particolare attenzione è quello del personale in forza presso la struttura, infatti negli ultimi anni si sono susseguiti diversi pensionamenti sia di personale impiegatizio che di operai esterni. Abbiamo così dato corso a un primo concorso per dirigente degli uffici servizi sociali ancora non ricoperto nonostante necessario. Inoltre, prosegue il Vice Sindaco, entro l'anno si provvederà a un ulteriore bando per la selezione di almeno due operatori esterni destinati alle manutenzioni e al patrimonio comunale. Saranno comunque organizzati alcuni uffici, ottimizzando al meglio le risorse a disposizione cercando così di dare un servizio qualitativamente buono all'utenza cittadina, che ha già potuto notare dal primo luglio 2019 un positivo cambiamento sull'orario di apertura degli uffici comunali anticipandolo di un'ora. Tra gli obiettivi che ci siamo prefissati durante la campagna elettorale ormai finita sicuramente spicca quello di voler lavorare di concerto con tutta la cittadinanza ed ascoltare le diverse proposte poste in essere da tutti i settori economici esistenti. L'Amministrazione Comunale, prosegue il Vice Sindaco, dovrà essere il più possibile presente ed attenta alle richieste delle diverse realtà economiche e sociali cittadine. Si cercherà quindi di continuare su di uno sviluppo equilibrato nei diversi comparti tenendo pur sempre conto del dramma causato dal sisma dell'ottobre 2016. Da tale calamità bisognerà prendere spunto per ridare nuove speranze e prospettive alla nostra città che purtroppo lentamente sta vivendo una diminuzione di popolazione ormai sotto ai 10.000 abitanti. La sicurezza sociale è un altro tema molto importante sul quale ci concentreremo in collaborazione con i corpi di polizia presenti sul territorio. Strumenti come la videosorveglianza già in essere e il controllo di prossimità nei quartieri saranno potenziati con il fine unico della sicurezza del cittadino, limitando il più possibile atti vandalici purtroppo frequenti (anche qualche giorno fa sono accaduti), andando in particolar modo delle strutture private e pubbliche. Lo stesso Vice Sindaco afferma che si svolgeranno incontri informativi nelle scuole dove si parlerà anche di prevenzione rispetto all'abuso di alcol e droghe, cercando così di sensibilizzare i giovani e le proprie famiglie. In ambito agricolo punteremo ad uno sviluppo maggiore nel sano rispetto dell'ambiente e di tutte le nostre eccellenze, prima fra tutte il Verdicchio di Matelica che farà da capofila per tutti gli altri prodotti. Grazie a questo blasonato vino DOC dal 1967 e vino bianco più premiato dalle guide in Italia negli ultimi anni che oggi Matelica è riconosciuta nel mondo ed è sinonimo di qualità.

Particolare attenzione quindi anche a prodotti come il miele, allo zafferano, alle colture biologiche, alle carni di razza marchigiana e ai formaggi, sostenendo le diverse iniziative proposte dalle associazioni di produttori, cooperative che sono esistenti nel territorio comunale. Con i diversi governi che si sono susseguiti e che si susseguiranno da qui in avanti si potrà appurare il tipo di trattamento riservato a tutti i comuni del cratere, in particolare sarà determinante la posticipazione o meno dei mutui contratti, unica ancora di salvezza per poter avere un minimo di margine di manovra perlomeno per quanto attiene la spesa corrente. Nonostante ciò ci si propone comunque di reperire nel migliore dei modi fondi fruibili attraverso la partecipazione di bandi, creando magari un apposito ufficio comunale dedicato. Pertanto il nostro programma che oggi si è utilizzato nelle linee programmatiche sarà commisurato in base ai reali provvedimenti dello Stato e delle Regioni in termini di finanze. La programmazione quindi in sostanza sarà calibrata a seconda delle risorse a disposizione e comunque i progetti saranno rivolti in un arco temporale di medio-lungo termine, per garantire così un maggiore ed equilibrato sviluppo della città”.

Il Presidente passa la parola al consigliere Biocco, la quale in merito alle osservazioni di natura lessicale, in particolare ai monumenti storici della città, e nello specifico alla cinta muraria, afferma che ci sono dei cedimenti strutturali e delle ampie lacune soprattutto nel tratto nord est che implicano un rifacimento. Evidenza che ciò fa parte di un tessuto urbanistico storico che non è stato curato, poiché si è privilegiato l’aspetto museale del patrimonio mobile. Pertanto gli interventi sulle strutture architettoniche sono interventi ricostruttivi e risarcitori, che comprendono la cortina muraria delle parti mancanti.

Si prosegue la discussione con l’intervento l’Assessore Ciccardini, il quale dice di trovarsi in imbarazzo per i passaggi di numeri che non corrispondono, perciò si sta valutando per fare degli emendamenti. Per quanto riguarda gli impianti sportivi, Ciccardini sostiene che tutto nasce dalla convenzione non chiara. Il sito del turismo del Comune non funziona da circa 2-3 anni, perché incompleto. Per il programma teatrale l’Amministrazione si sta organizzando con l’Amat e a breve si farà la presentazione della stagione. Per quanto riguarda l’aspetto lessicale l’Assessore dice che sono cose che si possono capire abbastanza bene. Ritiene che lo sbaglio sia stato nel riportare il programma elettorale, ma l’importante è spiegare le tre voci non chiare.

Successivamente interviene il Capogruppo Falzetti, il quale dice che tre sono i punti significativi, ovvero quelli dove effettivamente sono indicati dei valori che sono diversi. Pertanto fa una proposta di emendamento al punto 6, lavori pubblici, dove propone di togliere l’importo di 216.000,00 €, perché riguarda il lavoro di ricostruzione sismica del Museo Archeologico. La stessa cosa vale per la ex caserma perché a fronte dell’integrazione il valore del contributo non è di 1.495.000,00 €, ma è di 2.000.000,00 €; ciò è stato concordato con l’Arma dei Carabinieri. Il terzo emendamento riguarda la parte dove viene indicata la parola “candidati” che va sostituita con la parola “consiglieri”.

Il Presidente chiude la discussione e cede la parola al Sindaco Baldini, il quale specifica che la Caserma dei Carabinieri è stata concordata con il Comando generale e sul progetto sono previste tre uscite in base alle loro indicazioni. Le cifre indicate per la Caserma e per il Museo archeologico sono quelle del programma, perché è stato fatto un copia e incolla, ma sono importi che si sono modificati negli ultimi giorni.

Il Presidente cede la parola al Capogruppo Delpriori il quale chiede di aggiungere un emendamento sui servizi ai minori, poiché si era detto dell’esonero del pagamento per l’accesso alle mense scolastiche, ma quando si afferma che occorre aumentare i costi è negato da questo punto numero 9. Comunque vota favorevolmente per un emendamento unico.

Il Capogruppo Falzetti legge il testo dell'emendamento scritto e proposto: “si propone il seguente emendamento: lavori pubblici sub 3 variazione cifra importo dal 1.495.000,00 a 2.000.000,00, lavori pubblici sub 8 variazione importo da 216.000,00 a 1.400.000,00, sostituzione del termine “candidati” con il termine “consiglieri”.”

Il Presidente dichiara conclusa la dichiarazione di voto per la presentazione di un solo emendamento anziché tre.

Il Presidente propone di votare un emendamento unico proposto dal Capogruppo Falzetti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 17

voti favorevoli: 17,

voti contrari 0,

voti astenuti 0.

DELIBERA

Di sottoporre a votazione del Consiglio Comunale un emendamento unico.

Il presidente pone poi a votazione il testo dell'emendamento scritto e proposto dal Consigliere Capogruppo della maggioranza Consiliare Falzetti.

Il Consigliere Delpriori Alessandro vota contrario perchè non sono state recepite le indicazioni fornite e soprattutto perchè contrari a questo modo di fare del Consiglio in quanto bisogna prima prepararsi meglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 17

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: 5 (Delpriori, Mosciatti, Santini, Rotili, Pennesi)

Voti astenuti: 0

D E L I B E R A

- di approvare l'emendamento proposto dal Capogruppo di maggioranza, consigliere Falzetti, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 17

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: 5 (Delpriori, Mosciatti, Santini, Rotili, Pennesi)

Voti astenuti: 0

DELIBERA

di approvare le linee programmatiche e di mandato relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019-2024, indicate in premessa e qui integralmente richiamate, quindi parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to TURCHI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 2150.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 30-09-2019 al 15-10-2019 divenuta esecutiva il per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Matelica, li 16-10-19

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO**